

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6411 del 15/12/2022
Oggetto	Diniego al rinnovo di concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati in comune di Cervia (RA). Codice pratica: RA01A1253
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6730 del 15/12/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO

- che con domanda PG/2007/2623 del 03/01/2007, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Pantoli Oscar, c.f. PNTSCR49A06C553B, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Cervia (RA), ad uso igienico ed assimilati, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. 104532 del 02/12/2005 (cod. pratica RA01A1253);

PRESO ATTO

- che, come risulta da visura camerale, la ditta Pantoli Oscar, c.f. PNTSCR49A06C553B aveva già effettuato in data 16/04/2003 la cessione di azienda relativa alla gestione di stabilimento balneare e bar alla ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c., c.f. 02118560396 con atto prot. RA-2003-8309 del 13/05/2003 (numero repertorio 3290);
- che nel medesimo anno e con la causale di cessione di azienda, era cancellata la ditta individuale Pantoli Oscar;
- che il Sig Pantoli Oscar risulta da visura avere per la Macaco sas di Cellini Alessandra & c. l'incarico di delegato di cui all'art.2 della Legge 25 agosto 1991, n.287;
- che le annualità fino al 2015 risultano corrisposte dal Sig. Pantoli Oscar;

PREMESSO

- che con nota PG/2020/0057066 del 20/04/2020 Arpae ha richiesto alla ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c. che gestisce l'attività di gestione di stabilimento balneare :
 - la documentazione necessaria per l'istruttoria della concessione;
 - la somma pari a 821,03 euro, a titolo di capitale ed interessi, dovuta per l'utilizzo del bene demaniale per gli anni dal 2016 al 2020, ai sensi degli artt. 20 e 36, r.r. 41/2001, assegnando il termine di trenta giorni per il pagamento;
- che con nota PG/2021/0028210 del 23/02/2021 Arpae ha nuovamente sollecitato un

riscontro alle richieste sopra citate;

ACCERTATO che a seguito della comprovata ricezione delle note citate da parte della ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c. non è pervenuto alcun riscontro;

DATO ATTO CHE con nota PG/2021/0060203 del 19/04/2021, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 *bis*, l. 241/1990, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO CHE nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte della ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c.;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di denegare il rinnovo di concessione (cod. pratica RA01A1253) con conseguente interruzione del prelievo esercitato in pendenza di rinnovo e obbligo di tombamento del pozzo, con oneri a carico dell'obbligato;
- di quantificare la somma dovuta per l'utilizzo della risorsa idrica in pendenza del procedimento concessorio dal 2016 al 2022 nella misura di € 1.169,48, diffidando la ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c. ad effettuare il pagamento nel termine di 15 giorni dalla notifica del presente atto, avvertendo che in mancanza si provvederà ad avviare presso i competenti uffici regionali il recupero coattivo della somma;
- di archiviare il procedimento di rilascio rinnovo concessione cod. pratica RA01A1253;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata per il rilascio del rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RA01A1253;

2. di dichiarare la decadenza immediata dal diritto al prelievo esercitato in pendenza della domanda di rinnovo;
1. di diffidare la ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c., c.f. 02118560396, ad effettuare il pagamento della somma di € 1.169,48 nel termine di 15 giorni dalla notifica del presente atto, avvertendo che in mancanza si provvederà ad avviare presso i competenti uffici regionali il recupero coattivo delle somma;
3. di stabilire che la ditta Macaco sas di Cellini Alessandra & c., debba procedere ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, "*Tombamento e messa in sicurezza del pozzo*", parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori con congruo anticipo, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, attestante l'avvenuta regolare esecuzione degli stessi, con allegato report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
4. di avvertire che l'eventuale continuazione del prelievo si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di trasmetterne copia del presente provvedimento al SAC di Ravenna;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.